

firma nè del segretario nè di uno degli scrutatori. Ritenuto però che, anche qualora questi due voti non venissero con-
tati, non rimarrebbe per nulla cambiato l'esito della vota-
zione, l'uffizio VIII vi propone la convalidazione di questa
elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di San Miniato.

Questo collegio consta di quattro sezioni con un totale di
elettori iscritti 576.

Al primo scrutinio ne comparsero 503, ed i voti si riparti-
rono: sull'avvocato Pini Gaetano 100, sull'avvocato Meni-
chetti Tito 122, Guglielmo dei Pazzi 74; voti dispersi 6,
nulli 3.

Nessuno avendo ottenuta la maggioranza voluta, si passò
allo scrutinio di ballottaggio, ed in questo l'avvocato Meni-
chetti ottenne 183 voti ed il signor Gaetano Pini avvo-
cato 149.

L'avvocato Menichetti venne perciò proclamato deputato.

Le operazioni furono regolari; soltanto si fa menzione nel
verbale della sezione principale che nel verbale di una se-
zione non si è fatto parola dell'ora dell'adunanza; però l'uf-
ficio ha dichiarato ad unanimità che l'ora era stata fissata per
le otto quantunque non constasse dal verbale; più consta dal
verbale istesso che fu fatto il secondo appello all'ora una
pomeridiana, per cui questa obiezione non pareva tale da
poter invalidare l'elezione. Perciò a nome dell'VIII ufficio ve
ne propongo la convalidazione.

(La Camera approva.)

MICHELINI G. B., *relatore*. Collegio 2° di Cremona.

Questo collegio, diviso in due sezioni, è composto di 570
elettori.

Votarono al primo squittinio 200. Il dottore Luigi Bonatti
ebbe voti 70, e l'ingegnere Antonio Stoppani 84.

Nessuno dei candidati avendo ottenuti i voti necessari per
essere eletto, si procedette al secondo, nel quale, sopra 162
votanti, il dottore Luigi Bonatti ne ebbe 118, l'ingegnere
Stoppani 40.

Dall'ufficio elettorale essendo stato proclamato deputato il
dottore Luigi Stoppani, essendo regolari le operazioni, non
essendo richiami o proteste, l'ufficio VIII crede doversi con-
validare l'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Meldola.

Questo collegio è diviso in 5 sezioni: Meldola, Predappio,
Forlimpopoli, Bertinoro e Civitella.

Pare che una sezione siasi astenuta dal votare, giacchè non
ne sono computati i voti dall'ufficio della sezione principale,
nè esiste il verbale relativo all'elezione. Ma come l'assenza
degli individui non può infirmare l'elezione, così non lo po-
trebbe quella di un'intera sezione.

Il numero degli elettori del collegio di Meldola essendo
di 1141, ed il dottore Giuseppe Fagnoli, che è il candidato
che abbia ottenuto maggior numero di voti, non avendone
avuti che 557, perchè alla votazione non intervennero che
363 elettori, si sarebbe dovuto procedere al secondo squit-
tinio; ma l'ufficio della sezione principale, allegando contro
le risultanze stesse degli atti di questa elezione, e dell'ante-
cedente che ebbe luogo il 25 marzo, che gli elettori non som-
massero che al numero di 1063, proclamava deputato il dot-
tore Giuseppe Fagnoli.

L'ufficio VIII, sul riflesso che il dottore Fagnoli non ottenne
il terzo dei voti richiesto dalla legge, vi propone di dichia-
rare nulla l'elezione del collegio di Meldola.

(È annullata.)

**PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE DEL DEPU-
TATO ARMELONGHI SUL PROGETTO DI LEGGE
PER L'APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI PER-
MUTA DEL PALAZZO IL MARINO COL PALAZZO IL
BROLETTO IN MILANO.**

ARMELONGHI, *relatore*. Ho l'onore di presentare alla
Camera la relazione della Commissione sul progetto di legge
presentato dal ministro delle finanze, e relativo all'approva-
zione del contratto di permuta del palazzo *il Marino* col pa-
lazzo *il Broletto* in Milano. (V. vol. *Documenti*)

PRESIDENTE. Sarà stampato e distribuito.

**DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER LA PRO-
ROGA DELL'ATTUAZIONE NELLE PROVINCE DEL-
L'EMILIA DI VARI CODICI.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione
della proposta di legge per proroga dell'attuazione nelle pro-
vincie dell'Emilia dei Codici sardi civile, di procedura civile,
criminale, e di commercio, e della legge sull'organizzazione
giudiziaria.

Ne darò lettura:

« Art. 1. L'attuazione dei Codici sardi civile, di procedura
civile, di procedura criminale, di commercio, e della legge
di organizzazione giudiziaria, pubblicati rispettivamente coi
decreti del dittatore delle regie provincie dell'Emilia del 27
dicembre e 12 marzo ultimi scorsi, è prorogata per quelle
provincie al 1° gennaio 1861.

« Avranno tuttavia vigore fino dal 1° maggio 1860 le dispo-
sizioni dei suddetti Codici alle quali si riferisce il Codice pe-
nale, ristrettivamente però all'effetto penale contemplato nello
stesso Codice.

« Art. 2. La presente legge avrà il suo effetto dal 1° mag-
gio 1860.

« Però saranno validi gli atti che da detto giorno e sino alla
promulgazione di questa legge fossero fatti nelle forme sta-
bilite dai Codici summenzionati. »

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

MANCINI, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MANCINI, *relatore*. A nome della Commissione, che mi
fece l'onore di scegliermi a suo relatore, darò brevi spiega-
zioni del concetto ch'essa ebbe a formarsi della legge propo-
sta dal Ministero, e che, già approvata dal Senato, viene sot-
toposta alle vostre deliberazioni.

La Commissione ha veduto nella proposta una legge di
precauzione e di espediente, non già una legge di principii;
ha considerato essere saggia precauzione determinare auto-
revolmente ed autenticamente l'attuale condizione legislativa
dell'Emilia, in vista soprattutto di uno stato di reale incertezza
e dubbietà che in proposito si è elevato, e che in parte an-
cora sussiste.

Il dubbio cade sull'atto legislativo dal quale trovasi oggi
regolata quella condizione, che è il decreto emanato ai 27 di-
cembre 1859 dal dittatore e governatore delle provincie del-
l'Emilia. Con quel decreto fu stabilito che dal 1° maggio 1860,
cessando di aver vigore le tre diverse legislazioni preesistenti
nelle provincie medesime, entrassero in osservanza i Codici
sardi, con riserva però di promulgare con successivi decreti
le modificazioni in essi occorrenti e le relative disposizioni
transitorie.